

Registrazione n.

CONVENZIONE

Tra

L'Amministrazione Provinciale di Roma (che per brevità sarà di seguito denominata Provincia di Roma), con sede in Roma, Via IV Novembre n. 119/A, C.F.80034390585, nella persona del nato a il / / , in qualità di Dirigente del Servizio 2 – Dipartimento IX, per la carica domiciliato presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, in Via di Villa Pamphili n. 84,

e

L'Ente , con sede in , , C.F. (di seguito denominato Ente Attuatore), nella persona del suo Rappresentante legale , nato a il / / .

PREMESSO

- che la Provincia di Roma ha partecipato con il progetto “Fuori Giogo/2” all'Avviso Pubblico n. 7/2012, con oggetto: “Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento – Programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 Legge 228/2003” emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;
- che la Provincia di Roma ha partecipato al suddetto Avviso Pubblico in qualità di Ente proponente, in collaborazione con i seguenti Enti Attuatori: Associazione Tuscolana Solidarietà, Associazione Differenza Donna, Associazione Il Fiore del deserto, Cooperativa Magliana 80, Cooperativa Be Free, Cooperativa Il Cammino e la Cooperativa Parsec,
- che con nota del 03/12/2012 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'ammissione al finanziamento statale del progetto suddetto per un importo complessivo di €209.442,03, di cui €167.553,62, corrispondente al 80% del suddetto importo complessivo, a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed €41.888,41, pari al restante 20%, a carico dell'Amministrazione Provinciale.
- che con Determinazione Dirigenziale R.U. 9010 del 11/01/2013 si è proceduto all'impegno dell'importo complessivo di €41.888,41, relativo al proprio cofinanziamento obbligatorio, destinandolo ai soggetti gestori per la realizzazione delle attività, dal 22 dicembre 2012 al 21 dicembre 2013.

Si disciplina e stipula quanto segue

Art. 1 (Premessa)

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione

Art. 2 (Oggetto del disciplinare)

Il presente atto prevede e disciplina, ai sensi della disposizioni legislative vigenti ed in conformità all'Avviso Pubblico emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento – Programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 l. 228/2003, i rapporti tra la Provincia di Roma (Ente Capofila) e l'Ente..... (Ente Attuatore), in merito alla realizzazione delle attività inerenti il progetto “Fuori Giogo/2” .

Art. 3 - (Affidamento)

La Provincia di Roma affida, per il periodo dal 22/12/2012 al 21/12/2013, all'Ente..... la realizzazione del/della intervento/attività di....., previsto dal suddetto progetto "Fuori Giogo/2", così come da domanda di partecipazione al Bando Pubblico per la concessione del suddetto contributo.

Art. 4 - (Disciplina del rapporto)

L'Ente Attuatore dichiara di conoscere la normativa nazionale in materia di accoglienza ed integrazione dei cittadini stranieri ed, in particolare, quella regolata dall'art.13 della l. 228 / 2003, recante misure contro la tratta di persone. Dichiara, inoltre, di aver preso visione delle disposizioni stabilite dalla Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le Pari Opportunità – in ordine alla gestione dei progetti e alla rendicontazione delle spese, riportate nella Guida sulle procedure redatta dal predetto Dipartimento e d'impegnarsi a rispettarle integralmente.

L'Ente Attuatore accetta la vigilanza della Provincia di Roma sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del contributo erogato mediante monitoraggio tecnico e contabile.

Art. 5 - (Termine iniziale e finale)

L'Ente Attuatore, che ha dato inizio all' intervento/attività in data 22/12/2012, s'impegna ad ultimare lo/la stesso/a il 21/12/2013.

Eventuali proroghe del termine finale per la realizzazione dell'intervento/attività affidato, su richiesta motivata dell'Ente Attuatore, potranno essere concesse solo con comunicazione espressa della Provincia di Roma, previa autorizzazione del Dipartimento per le Pari Opportunità.

La richiesta di proroga dovrà pervenire entro il quarantacinquesimo giorno antecedente il termine previsto per la realizzazione del progetto.

Art. 6 - (Ulteriori adempimenti)

L'Ente Attuatore si impegna a collaborare con i referenti dell'Amministrazione Provinciale, incaricati dell'attività di monitoraggio tecnico e contabile, nonché di valutazione, fornendo informazioni e dati sull'utenza, sui progetti personalizzati in essere o previsti e sui servizi erogati, con cadenza settimanale, fermo restando l'obbligo di produzione di relazioni semestrali e di relazione finale sulle attività svolte, così come richiesto e previsto dalla Guida sulle procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese del D.P.O.,.

L'Ente Gestore si impegna, inoltre, a dare risposta (entro il termine massimo di sette giorni) alle richieste degli uffici dell'Amministrazione Provinciale riguardanti le attività affidate.

Art. 7 - (Modalità, tempi di esecuzione e risultati)

L'Ente Gestore si impegna a svolgere l'intervento/attività finanziato/a nei termini e con le modalità descritte nel progetto "Fuori Giogo/2" presentato dalla Provincia di Roma, in qualità di soggetto proponente, in risposta all' Avviso Pubblico n. 7/2012.

L'Ente Gestore si impegna a collaborare al raggiungimento dei risultati previsti per lo stesso progetto da parte del D.P.O. e a garantire attraverso l'intervento/attività progettuale affidata, i seguenti risultati:.....

Ogni variazione/modifica tecnica dell'intervento/attività progettuale affidato/a e del correlato piano finanziario, deve essere comunicata all'Amministrazione Provinciale, entro 90 giorni rispetto dalla messa in atto di tale variazione/modifica, e da quest'ultima autorizzata.

Non potranno in ogni caso essere richieste più di 2 variazioni dell'intervento/attività progettuale.

La Provincia di Roma non riconoscerà le spese relative a variazioni/modifiche progettuali non

autorizzate.

Art. 8 - (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'importo di €..... IVA esclusa verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- 1) per la prima tranche, ad inizio attività, per la somma di € dietro presentazione della seguente documentazione:
 - a. di fattura per l'importo dell'anticipo erogato (nella fattura dovrà essere obbligatoriamente riportato il richiamo alla Determinazione Dirigenziale R.U. 9009 del 11/01/2013, dovrà essere indicato il regime fiscale del soggetto beneficiario del finanziamento e dovranno essere obbligatoriamente riportate eventuali esenzioni IVA e bollo);
 - b. comunicazione d'inizio attività;
- 2) per la seconda tranche, dopo il primo semestre di attività, per la somma di €..... dietro presentazione della seguente documentazione:
 - a. del rendiconto delle spese effettivamente sostenute dettagliatamente specificate, secondo le modalità ed i criteri previsti dalla guida sulle procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese del D.P.O., per il primo semestre di attività (la rendicontazione economica del progetto va effettuata sugli appositi moduli, Scheda n.15 della suddetta Guida - allegati **d** ed **e**, più allegato in Excel, debitamente compilati);
 - b. di fattura per l'importo erogato (nella fattura dovrà essere obbligatoriamente riportato il richiamo alla Determinazione Dirigenziale R.U. 9009 del 11/01/2013, dovrà essere indicato il regime fiscale del soggetto beneficiario del finanziamento e dovranno essere obbligatoriamente riportate eventuali esenzioni IVA e bollo);
 - c. Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva compilata in ogni sua parte e fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della dichiarazione.
 - d. relazione dettagliata del primo semestre sullo stato di attuazione del progetto a firma del responsabile che dovrà basarsi sulle fasi di avanzamento del progetto in relazione a ciascuna attività ed azione prevista secondo lo schema di relazione prevista dalla suddetta guida;
- 3) per la terza tranche, a conclusione dell'attività, per la somma di €..... previa verifica e controllo contabile della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute da parte del D.P.O, dietro presentazione, entro 30 giorni dalla scadenza del progetto, della seguente documentazione:
 - a. della rendicontazione economica finale delle spese effettivamente sostenute dettagliatamente specificate, secondo le modalità ed i criteri previsti dalla guida sulle procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese del D.P.O, (la rendicontazione economica del progetto va effettuata sugli appositi moduli, Scheda n.15 della suddetta Guida - allegati **d** ed **e**, più allegato in Excel, debitamente compilati);
 - b. di fattura per l'importo dell'anticipo erogato (nella fattura dovrà essere obbligatoriamente riportato il richiamo alla Determinazione Dirigenziale R.U. 9009 del 11/01/2013, dovrà essere indicato il regime fiscale del soggetto beneficiario del finanziamento e dovranno essere obbligatoriamente riportate eventuali esenzioni IVA e bollo);
 - c. Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva compilata in ogni sua parte e fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della dichiarazione.
 - d. relazione dettagliata conclusiva sullo stato di attuazione del progetto a firma del responsabile che dovrà basarsi sulle fasi di avanzamento del progetto in relazione a ciascuna attività ed azione prevista secondo lo schema di relazione prevista dalla suddetta guida;

L'importo di €..... IVA esclusa verrà erogato secondo le seguenti modalità:

1. il 30%, del finanziamento previsto, riferito al primo trimestre di attività, verrà erogato dietro invio:
 - del rendiconto delle spese effettivamente sostenute dettagliatamente specificate, secondo le modalità ed i criteri previsti dalla Guida sulle procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese del D.P.O, per il primo trimestre di attività (la rendicontazione economica del progetto va effettuata sugli appositi moduli, Scheda n.17 della suddetta Guida - allegati **d** ed **e**, più allegato in Excel, debitamente compilati);
 - di fattura per l'importo dell'anticipo erogato (nella fattura dovrà essere obbligatoriamente riportato il richiamo alla Determinazione Dirigenziale R.U. del , dovrà essere indicato il regime fiscale del soggetto beneficiario del finanziamento e dovranno essere obbligatoriamente riportate eventuali esenzioni IVA e bollo);
 - Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva compilata in ogni sua parte e fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della dichiarazione.
2. il 20% del finanziamento, riferito al secondo trimestre di attività, verrà erogato dietro presentazione della seguente documentazione:
 - del rendiconto delle spese effettivamente sostenute dettagliatamente specificate, secondo le modalità ed i criteri previsti dalla guida sulle procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese del D.P.O., per il secondo trimestre di attività (la rendicontazione economica del progetto va effettuata sugli appositi moduli, Scheda n.17 della suddetta Guida - allegati **d** ed **e**, più allegato in Excel, debitamente compilati);
 - di fattura per l'importo dell'anticipo erogato (nella fattura dovrà essere obbligatoriamente riportato il richiamo alla Determinazione Dirigenziale R.U. del dovrà essere indicato il regime fiscale del soggetto beneficiario del finanziamento e dovranno essere obbligatoriamente riportate eventuali esenzioni IVA e bollo);
 - Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva compilata in ogni sua parte e fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della dichiarazione.
 - relazione dettagliata del primo semestre sullo stato di attuazione del progetto a firma del responsabile che dovrà basarsi sulle fasi di avanzamento del progetto in relazione a ciascuna attività ed azione prevista secondo lo schema di relazione inclusa nella suddetta guida;
3. il 20% del finanziamento, riferito al terzo trimestre di attività, verrà erogato dietro presentazione della seguente documentazione:
 - del rendiconto delle spese effettivamente sostenute dettagliatamente specificate, secondo le modalità ed i criteri previsti dalla guida sulle procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese del D.P.O, per il terzo trimestre di attività (la rendicontazione economica del progetto va effettuata sugli appositi moduli, Scheda n.17 della suddetta Guida - allegati **d** ed **e**, più allegato in Excel, debitamente compilati);
 - di fattura per l'importo dell'anticipo erogato (nella fattura dovrà essere obbligatoriamente riportato il richiamo alla Determinazione Dirigenziale R.U. del dovrà essere indicato il regime fiscale del soggetto beneficiario del finanziamento e dovranno essere obbligatoriamente riportate eventuali esenzioni IVA e bollo);
 - Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva compilata in ogni sua parte e fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della dichiarazione.

4. il 20% del finanziamento, riferito al quarto trimestre di attività, verrà erogato dietro presentazione della seguente documentazione:
 - del rendiconto delle spese effettivamente sostenute dettagliatamente specificate, secondo le modalità ed i criteri previsti dalla guida sulle procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese del D.P.O, per il quarto trimestre di attività (la rendicontazione economica del progetto va effettuata sugli appositi moduli, Scheda n.17 della suddetta Guida - allegati **d** ed **e**, più allegato in Excel, debitamente compilati);
 - di fattura per l'importo dell'anticipo erogato (nella fattura dovrà essere obbligatoriamente riportato il richiamo alla Determinazione Dirigenziale R.U. del dovrà essere indicato il regime fiscale del soggetto beneficiario del finanziamento e dovranno essere obbligatoriamente riportate eventuali esenzioni IVA e bollo);
 - Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva compilata in ogni sua parte e fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della dichiarazione.
5. il 10% del finanziamento, a saldo verrà erogato, a conclusione dell'attività e previa verifica e controllo contabile della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute da parte del D.P.O, dietro presentazione, entro 30 giorni dalla scadenza del progetto, della seguente documentazione:
 - della rendicontazione economica finale delle spese effettivamente sostenute dettagliatamente specificate, secondo le modalità ed i criteri previsti dalla guida sulle procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese del D.P.O, (la rendicontazione economica del progetto va effettuata sugli appositi moduli, Scheda n.17 della suddetta Guida - allegati **d** ed **e**, più allegato in Excel, debitamente compilati);
 - di fattura per l'importo dell'anticipo erogato (nella fattura dovrà essere obbligatoriamente riportato il richiamo alla Determinazione Dirigenziale R.U. del dovrà essere indicato il regime fiscale del soggetto beneficiario del finanziamento e dovranno essere obbligatoriamente riportate eventuali esenzioni IVA e bollo);
 - Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva compilata in ogni sua parte e fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della dichiarazione.
 - relazione dettagliata conclusiva sullo stato di attuazione del progetto a firma del responsabile che dovrà basarsi sulle fasi di avanzamento del progetto in relazione a ciascuna attività ed azione prevista secondo lo schema di relazione inclusa nella suddetta guida;

Si precisa che i suddetti pagamenti saranno subordinati all'effettivo accreditamento della quota di finanziamento assegnata alla Provincia di Roma da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità e quindi la Provincia di Roma non potrà essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei fondi.

Art. 9 - (Revoca del Finanziamento)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento in caso di inadempienza rispetto a quanto previsto dalle disposizioni del Dipartimento per le Pari Opportunità nonché a quanto stabilito nel presente disciplinare.

Art. 10 - (Foro competente)

Per eventuali controversie è competente il Foro di Roma.

Art. 11 - (Richiamo alle norme Legislative)

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si intendono richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni di legge.

Art. 12 - (Riservatezza)

In relazione all'attività di trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari relativi all'utenza straniera riferibile alle attività realizzate, l'Ente Attuatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, è tenuto ad ottemperare alle disposizioni legislative vigenti in materia di tutela della privacy.

Art. 13 - (Tracciabilità dei Flussi Finanziari)

L'Ente Gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

L'Ente Gestore si impegna a trasmettere, tramite legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, alla Provincia di Roma copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al lavoro (*o al servizio o alla fornitura, a seconda della tipologia del contratto*) e si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Provincia di Roma ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario (o postale) IBAN.....acceso (o dedicato) in data..... presso la Banca (o presso la società Poste italiane S.p.a) intestato a, Codice Fiscale o Partita IVAcon sede/residenza inin ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ogni bonifico bancario (o postale) effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il seguente codice identificativo gara (CIG).....

Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto C/C sono le seguenti.....

Le parti prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto, in forza dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 14 - (Registrazione)

La presente scrittura verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5, 6, 36 e 40 del D.P.R. 131 del 26/04/1986.

Le spese di bollo sono a carico della Provincia di Roma, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Art. 15 - (Comunicazioni)

Per tutte le comunicazioni la Provincia di Roma elegge domicilio presso il Servizio 2 – Dipartimento IX Viale di Villa Pamphili, 84 – 00152 Roma

Letto, approvato e sottoscritto

Provincia di Roma
Servizio 2 – Dipartimento IX

IL DIRIGENTE

L'Ente

IL RAPPRESENTANTE LEGALE